

Basket Orogranata fiacchi al torneo di Caorle, stasera «finalina» con la Benetton

Reyer imballata, dura lezione da Cantù

CAORLE — Una Reyer troppo brutta per essere vera si arrende alla Ngc Cantù nella seconda semifinale del Torneo di Caorle e si prepara a far rivivere il derby con la Benetton Treviso, questa sera alle 18,30. Si giocherà per il terzo e quarto posto.

Pessima prestazione degli oro granata, mai in partita per Cantù è una passeggiata e non solo per la differenza di categoria. Partenza blanda degli oro granata, che soffrono il gioco veloce di Cantù e il tiro letale di un Mazzarino decisamente in serata di grazia. L'uruguayano di passaporto italiano non sbaglia un colpo: costruisce gioco, difende e con due triple di fila scava il primo divario della partita, 10-18. Gli oro granata non riescono a prendere le misure difensive sull'attacco brianzolo, che mostra tutta la qualità del gioco di coach Trincheri e infila nel canestro veneziano 27 punti in un solo quarto. Dell'Agnello prova a trovare la quadratura del cerchio ma, a parte Davis, gli oro granata sembrano ancora lontani dalla forma migliore.

Venezia tenta di aumentare l'intensità difensiva, iniziando a sporcare le linee di passaggio canturine, ma in attacco il feeling con il canestro sembra proprio non esserci,

Umana Reyer Venezia **64** **77** Ngc Cantù

Parziali: (17-27; 32-49; 43-65)

REYER VENEZIA: Maxwell, Tasca, Garris 2, Causin 13, Allegretti 9, Prete, Di Giuliomaria 9, Meini 7, Davis 13, Ceron 3, Rinaldi 8. All. Dell'Agnello.

NGC CANTÙ: Bloise, Green 8, Jeffers 11, Ortnr 18, Leunen 9, Giovacchini 2, Mazzarino 19, Mian 3, Urbutis 1, Lydeka 6, Meroni. All. Trincheri.

Arbitri: Gori, Terreni, Bami.

Note: Tiri da due: Reyer 15/31, Cantù 21/45; Tiri da tre: Reyer 5/25, Cantù 7/15; Tiri liberi: Reyer 19/25, Cantù 14/21; Rimbalzi: Reyer 29, Cantù 42; Assiet: Reyer 5, Cantù 15

pur muovendo la palla con precisione. Cantù invece non sbaglia e nel finale di secondo parziale può prendere il largo, ancora con Mazzarino

che dall'arco dei 6,25 griffa il 30-44. Ci vuole il tifo della mini curva oro granata a scaldare una serata anonima per la formazione di Dell'Agnello,



Reyer Niente da fare per gli oro granata contro la Ngc Cantù

che arriva all'intervallo con capitano Causin catechizzato in panchina dopo un fallo tecnico inutile, che gli costa il quarto fallo.

Si va al riposo con Mazzarino piazza il quarto siluro della serata per il 32-49. L'ampio vantaggio permette a Cantù di abbassare i ritmi e gestire il risultato, approfittando della pessima serata veneziana al tiro e in difesa. Nella squadra di Dell'Agnello non si vede un barlume di reazione e di mordente, forse il segnale peggiore al di là della condizione atletica che, in questo periodo della stagione, può essere ancora approssimativa. A rendere ancora peggiore la serata degli oro granata anche l'infortunio riportato da Maxwell, rimasto in panchina per due quarti per una botta all'anca. Senza strafare la Ngc può arrivare fino al +23 (37-60), con la tripla di Michele Mian, che chiude ogni tipo di ipotesi sul risultato finale. Dell'Agnello decide di lasciare spazio e minuti al giovane Ceron.

Gli ultimi dieci minuti servono solo per fissare il punteggio sul tabellino. Ma questa sera contro la Benetton servirà un'altra Reyer: per l'onore e per il futuro.

Matteo Valente

REPRODUZIONE RISERVATA